

AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE

Decreto n. **295**

OGGETTO: P. 3062 FASEI - AFFIDAMENTO DIRETTO DELLE FASI 1 E 2 DEL SERVIZIO DI COORDINAMENTO PROGETTUALE, CONTROLLO QUALITA', DIREZIONE LAVORI, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA E SUPPORTO TECNICO E GESTIONALE (PMC) NELL'AMBITO DELL'APPALTO PER LA PROGETTAZIONE (DEFINITIVA ED ESECUTIVA) E LA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA DIGA FORANEA DI GENOVA

IL DIRETTORE

VISTA la legge 28 gennaio 1994, n. 84, di riordino della legislazione in materia portuale, il Decreto Legislativo n. 169 del 4 agosto 2016 e il Decreto Legislativo n. 232 del 13 dicembre 2017;

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 29 dicembre 2020 n. 601, notificato all'Ente in pari data, di nomina del Dott. Paolo Emilio Signorini nella carica di Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione nella seduta del 18 maggio 2021, Prot. n. 19/1/2021, concernente la nomina dell'Avv. Paolo Piacenza a Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale a far data dal 18 maggio 2021;

VISTO il decreto n. 477 del 20 maggio 2021 concernente la delibera del Comitato di Gestione del 18 maggio 2021, Prot. n. 19/1/2021;

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione nella seduta del 2 dicembre 2021, Prot. n. 78/2, con la quale è stato approvato l'ampliamento della dotazione organica dell'AdSP, approvata dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili con nota prot. n. 39493 del 30 dicembre 2021;

VISTO il decreto n. 1522 del 31 dicembre 2021, con il quale è stata approvata la nuova organizzazione, la declaratoria delle strutture dirigenziali e il relativo funzionigramma dell'AdSP;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e di Contabilità dell'ex Autorità portuale approvato dal Comitato Portuale nella seduta del 23 aprile 2007, integrato dal Ministero dei Trasporti e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota del 26 giugno 2007, integrato dal Comitato Portuale con delibera 117/2 nella seduta del 29 novembre 2011 ed approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota M_TRA/PORTI/3927 del 26 marzo 2012;

VISTO l'art. 22 comma 4 del Decreto Legislativo 4 agosto, n. 169 con cui, fino all'approvazione del regolamento di contabilità di cui all'art. 6, comma 9, della Legge n.84 del 1994, come modificato dal decreto di cui trattasi, l'Autorità di Sistema Portuale applica il regolamento di contabilità della soppressa Autorità portuale dove ha sede la stessa Autorità di Sistema Portuale;

VISTO l'art. 8 della Legge 84/94 ed in particolare il comma 2 che dispone che al Presidente spetta la gestione delle risorse finanziarie in attuazione del piano di cui all'articolo 9, comma 5, lettera b;

VISTO il decreto n. 393 del 24 aprile 2021 con il quale sono state approvate le linee guida per la verifica di regolarità amministrativo-contabile dei provvedimenti aventi impatto economico finanziario di bilancio;

VISTO il Bilancio di Previsione 2022 approvato dal Comitato di Gestione con Delibera n. 75/5/2021 nella seduta del 29.10.2021, ed approvato dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili con nota prot. AdSP n. 12/01/2022.000592.E (prot. M_INF.VPTM.REGISTRO UFFICIALE.U.0000746 dell'11.01.2022);

VISTO il decreto n. 5 del 27/01/2022 con il quale sono stati assegnati i budget finanziari a ciascun Centro di Responsabilità dell'Ente;

VISTO l'art. 1, comma 5, del Decreto Legge 28 settembre 2018, n. 109 (c.d. Decreto Genova), convertito con Legge 16 novembre 2018, n. 130, il quale prevede che *"Per la demolizione, la rimozione, lo smaltimento e il conferimento in discarica dei materiali di risulta, nonché per la progettazione, l'affidamento e la ricostruzione dell'infrastruttura e il ripristino del connesso sistema viario, il Commissario Straordinario opera in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea"*;

VISTO l'articolo 9-bis del Decreto Genova, introdotto in sede di conversione dalla succitata Legge n. 130/2018, ai sensi del quale *"Il Commissario straordinario adotta, entro il 15 gennaio 2019, con propri provvedimenti, su proposta dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure occidentale, un programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova, da realizzare a cura della stessa Autorità di Sistema Portuale entro*

trentasei mesi dalla data di adozione del provvedimento commissariale, con l'applicazione delle deroghe di cui all'articolo 1, nei limiti delle risorse finalizzate allo scopo, ivi comprese le risorse previste nel bilancio della citata Autorità di sistema portuale e da altri soggetti";

VISTO il D.P.C.M. del 4 ottobre (annotato dal Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri al n. 3008 del 5 ottobre 2018), avente ad oggetto la “ *Nomina del dott. Marco Bucci a Commissario Straordinario per la ricostruzione ai sensi dell'art. 1, comma 1, del Decreto Legge 28 settembre 2018*” e VISTI i successivi D.P.C.M. del 30 settembre 2019, del 2 ottobre 2020 e del 30 settembre 2021 con cui è stato – rispettivamente e con ciascun decreto – prorogato di 12 mesi l'incarico del Commissario Straordinario nominato in data 4 ottobre 2018;

VISTO il Decreto n. 2 del 15 gennaio 2019, a mezzo del quale il Commissario Straordinario ha approvato il “*Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova*” (di seguito “*Programma Straordinario*”) proposto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;

VISTO il decreto n. 15 dell'11 aprile 2019 a mezzo del quale il Commissario Straordinario ha individuato nell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale il soggetto attuatore degli interventi di cui all'art. 6 comma 1 del D.L. 109 del 2018;

VISTO il Decreto n. 19 del 3 maggio 2019 con il quale il Commissario ha confermato, ai sensi dell'art. 9 bis del succitato Decreto Genova, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale quale soggetto attuatore degli interventi previsti nel “Programma Straordinario” approvato con Decreto n. 2 del 15/01/2019 prendendo atto che la stessa procederà all'attuazione degli interventi previsti applicando, nella propria autonomia amministrativa e negoziale, le deroghe previste dall'art. 1 del D. Lgs. n. 109/2018, conv. in L. 130/2018, con le modalità definite nel “Piano Procedurale” allegato al decreto stesso;

RICHIAMATO il decreto AdSP n. 723 del 16/05/2019 mediante cui è stata istituita la struttura operativa dedicata a seguire gli interventi del Programma Straordinario;

VISTO l'art. 1, comma 72 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020), che ha modificato l'articolo 9-bis del Decreto Genova, estendendo il Programma Straordinario ai lavori di messa in sicurezza e di adeguamento idraulico del rio Molinassi e del rio Cantarena e prevedendo che: “*Al fine di consentire i necessari lavori di messa in sicurezza e di adeguamento idraulico del rio Molinassi e del rio Cantarena, di adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, nonché di razionalizzazione dell'accessibilità dell'area portuale industriale di Genova Sestri Ponente, il Commissario straordinario provvede all'aggiornamento del programma di cui al comma 1 entro il 28 febbraio 2020*”;

VISTO il Decreto n. 1 del 28 febbraio 2020 con il quale il Commissario ha, tra l'altro:

- adottato l'aggiornamento al "Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro";
- condiviso ed adottato il Piano di attuazione del suddetto aggiornamento predisposto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;
- preso atto e condiviso la proposta di modello organizzativo proposta dal Responsabile dell'attuazione del programma e condivisa dall'ADSP;

CONSIDERATO CHE con Decreto AdSP n. 834 del 5 agosto 2020 è stato istituito il nucleo di supporto al Programma Straordinario collocato in staff al Presidente dell'AdSP conferendo ai due dirigenti in carico alla struttura la delega all'assunzione e finalizzazione di tutti gli atti occorrenti all'espletamento delle procedure relative all'affidamento di lavori, servizi e forniture necessari per l'esecuzione del Programma;

RILEVATO CHE con decreto AdSP n. 1085 del 15 ottobre 2020 è stata altresì costituita l'Unità Speciale Gare e Contratti Programma Straordinario operante in diretto coordinamento con il già istituito Staff Programma Straordinario, disponendo una ripartizione di attività e deleghe fra i dirigenti dello Staff come ivi meglio indicato;

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione nella seduta del 29 giugno 2021, Prot. n. 30/2/2021, concernente l'aggiornamento del Programma Straordinario ex art. 9 bis del DL n. 109/2018, conv. in Legge n. 130/2018, come modificato ex Legge n. 160/2019;

VISTO il Decreto n. 5 del 15 luglio 2021 con il quale il Commissario ha, tra l'altro:

1. approvato e adottato l'aggiornamento al "Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro" costituente l'Allegato 2 della Delibera del Comitato di Gestione di AdSP;
2. approvato e adottato l'aggiornamento del Piano procedurale predisposto dall'ADSP costituente l'Allegato 3 della citata Delibera;
3. nominato quale responsabile dell'attuazione del Programma Straordinario il Dott. Pasquale Umberto Benezzi, stante la cessazione anticipata rispetto al termine contrattuale, dall'incarico conferito con decreto 6/2019 del Commissario Straordinario, all'Ing. Marco Rettighieri;

PRESO ATTO che l'art. 16, comma 1, DL 10/09/2021, n. 121, conv. con Legge 9/11/2021 n. 156, ha modificato l'art. 1, comma 1 del Decreto Genova, prevedendo che la durata dell'incarico del Commissario Straordinario è pari a dodici mesi e può essere prorogata o rinnovata non oltre la data del 31 dicembre 2024;

VISTO il decreto n. 10 del 18 ottobre 2021, con cui il Commissario Straordinario ha integrato il Piano Procedurale approvato con Decreto Commissariale n. 5/2021 - quale allegato sub 3 al decreto medesimo - inserendo all'articolo 5, dopo il penultimo capoverso il seguente capoverso: "E' consentito all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, sulla base delle proprie valutazioni tecniche rispetto alla completezza ed al livello di dettaglio dei Progetti di Fattibilità Tecnica ed Economica, l'avvio, nelle more delle procedure di affidamento, di conferenza di servizi decisoria per l'approvazione di detti progetti, ai sensi dell'articolo 27, comma 3, del decreto legislativo n. 50 del 2016 da svolgere in forma semplificata ai sensi dell'articolo 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel corso della quale recepire tutte le eventuali prescrizioni e direttive adottate da tutti gli enti competenti ad esprimersi sul Progetto";

RICHIAMATO il decreto n. 1421 del 23 dicembre 2021, con il quale al Dott. Geol. Giuseppe Canepa è stata conferita, ad integrazione di quanto già previsto nei decreti n. 834 del 5 agosto 2020 e n. 1085 del 15 ottobre 2020 ed in aggiunta ai Dirigenti ivi indicati, specifica delega all'assunzione e finalizzazione di tutti gli atti occorrenti all'espletamento delle procedure relative all'affidamento di lavori, servizi e forniture necessari per l'esecuzione del Programma;

CONSIDERATO che il Piano di attuazione, in ragione del carattere d'estrema urgenza delle opere, ha previsto che per la realizzazione delle stesse, l'Ente proceda per il tramite di appalto complesso integrato ovvero mediante l'affidamento, sulla base del progetto di fattibilità tecnico ed economica, della progettazione definitiva, esecutiva e della realizzazione dei lavori;

DATO ATTO che nel Programma Straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro è inclusa l'opera P. 3062 "Nuova diga foranea di Genova", per un importo complessivo (Quadro Economico), relativo alla prima fase, pari ad euro 950.000.000,00;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 16/04/2021, con cui la diga foranea del Porto di Genova - identificata con il codice unico di progetto CUP C39B18000060006 - è stata altresì individuata, ai sensi dell'articolo 4 del DL n. 32 del 18/04/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 55 del 14/06/2019, come intervento infrastrutturale caratterizzato da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale, per la cui realizzazione si rende necessaria la nomina di un Commissario Straordinario;

CONSIDERATO che con il medesimo Decreto del 16/04/2021 il Dott. Paolo Emilio Signorini, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, è stato

nominato Commissario Straordinario per la realizzazione della diga Foranea del Porto di Genova, il quale, ai sensi del sopra richiamato art. 4, comma 3, DL n. 32/2019, per l'esecuzione degli interventi, opera in deroga alle disposizioni di legge in materia di contratti pubblici, fatto salvo il rispetto dei principi di cui agli articoli 30, 34 e 42 del D. Lgs. 50/2016 nonché delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea, ivi inclusi quelli derivanti dalle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE, e delle disposizioni in materia di subappalto;

RILEVATO INOLTRE CHE la nuova diga foranea del Porto di Genova è altresì inserita tra le dieci “opere pubbliche di particolare complessità o di rilevante impatto” di cui all'Allegato IV al DL n. 77/2021 recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” (c.d. decreto Semplificazioni 2021), conv. in Legge n. 108/2021;

VISTO il decreto n. 889 del 31/08/2021, con cui, tra le altre cose, è stato approvato il Quadro Economico di Stima dei costi del progetto P. 3062-Fase1, per un importo complessivo di euro 950.000.000,00;

PRESO ATTO del decreto n. 988 del 22/09/2020 con il quale l'Ing. Marco Vaccari è stato nominato quale Responsabile Unico del Procedimento del Progetto P.3062 e dei servizi propedeutici;

CONSIDERATO CHE l'art. 44 del richiamato DL n. 77/2021 ha introdotto ulteriori semplificazioni procedurali ai fini della realizzazione degli interventi indicati nell'Allegato IV al decreto stesso, tra i quali la Nuova Diga foranea del Porto di Genova;

RILEVATO CHE in ragione della necessità di conferire ad un soggetto qualificato l'incarico di coordinamento progettuale, controllo qualità, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e supporto tecnico e gestione (attività di Project Management Consultant - PMC) per la realizzazione della Nuova diga foranea con decreto n. 654 del 05/07/2021 è stata avviata, ai sensi di quanto previsto dal Piano procedurale in allora vigente, una procedura negoziata ex art. 63, comma 2, lettera c) del D. Lgs. 50/2016 disponendo contestualmente la prenotazione d'impegno per € 92.204,38 (oneri inclusi) riferito alla prima fase del servizio;

VISTO il decreto n. 865 del 20/08/2021, con cui: (i) è stato aggiudicato l'appalto relativo all'incarico di PMC come sopra descritto ed articolato in 4 fasi a Rina Consulting S.p.A. per l'importo complessivo, riferito alle predette quattro fasi, pari ad euro 12.701.659,24; (ii) è stata affidata la prima fase del servizio per un importo pari ad euro 57.264,24, dando atto che le successive tre fasi del servizio potranno essere affidate esclusivamente sulla base di successive ed eventuali manifestazioni di volontà dell'Autorità;

VISTO il verbale di avvio dell'esecuzione anticipata e d'urgenza della prima fase del servizio *de quo* Prot. n. 25199 del 25/08/2021 nelle more delle verifiche necessarie alla stipula del contratto;

CONSIDERATO CHE in data 09/09/2021 Progetti Europa & Global S.p.A., in proprio e quale mandataria dell'omonimo RTI, ha impugnato il decreto di aggiudicazione n. 865 del 20/08/2021 sopra citato, unitamente agli atti di gara;

RILEVATO CHE il Tribunale Amministrativo Regionale per la Liguria, con ordinanza 04/11/2021 n. 301 ritenuto prevalente l'interesse nazionale alla sollecita realizzazione dell'opera, ha rigettato la domanda cautelare di sospensione dell'esecuzione del provvedimento proposta dal ricorrente Progetti Europa & Global S.p.A. con la conseguenza che l'esecuzione del servizio come previsto dalla fase 1 è continuato da parte della società Rina Consulting;

VISTA la sentenza 31/01/2022 n. 69 del TAR Liguria che ha annullato il decreto n. 865 del 20/08/2021 di aggiudicazione del servizio di PMC relativo all'appalto P. 3062 come sopra descritto e di affidamento della prima fase del servizio medesimo, statuendo che dall'annullamento dell'aggiudicazione consegue soltanto l'obbligo per la stazione appaltante di verificare il possesso dei requisiti di ammissione in capo alla seconda classificata Progetti Europa & Global S.p.A. ai fini dell'eventuale aggiudicazione dell'appalto e di subentro nell'(anticipata) esecuzione della prima fase dello stesso;

CONSIDERATO CHE avverso detta sentenza è stato proposto appello al Consiglio di Stato e che l'Avvocatura Generale dello Stato con nota prot. 146530 del 07/03/22 ha comunicato che a seguito di esplicito e verbalizzato impegno di PEG a non dare esecuzione alla sentenza di primo grado fino alla decisione di merito e di fissazione udienza pubblica per il 19 luglio 2022 vi è stata rinuncia alla domanda cautelare svolta;

CONSIDERATA INOLTRE la nota acquisita al protocollo dell'ente n. 10877 del 31/03/2022, con cui Progetti Europa & Global S.p.A. *non si oppone all'affidamento da parte dell'AdSP alla società Rina Consulting S.p.A. dei servizi per il completamento della Fase 1 nonchè di controllo qualità e supporto tecnico gestionale (PMC) nella preparazione e gestione della procedura di affidamento, nonchè nella predisposizione della documentazione per l'appalto integrato complesso come previsti dalla Fase 2 dell'appalto in questione;*

CONSIDERATO che, per le ragioni sopra riportate, è opportuno procedere all'annullamento dell'impegno assunto con decreto 654/2021 pari a complessivi € 92.204,38, avente ad oggetto l'affidamento del servizio di PMC prima fase, aggiudicato a Rina Consulting SpA per €57.264,24 con decreto 865/2021;

RILEVATO CHE il procedimento approvativo del PFTE P. 3062 Fase 1, avviato ai sensi dell'art. 44 DL Governance, vede l'attuale concomitanza della procedura di valutazione di impatto ambientale e della conferenza di servizi entrambe di imminente chiusura;

VISTA la nota del Ministero della Cultura - Soprintendenza speciale per il Piano nazionale di ripresa e resilienza, acquisita al protocollo dell'ente n. 9232 del 21/03/2022, con cui il Ministero ha espresso parere tecnico favorevole alle condizioni di cui alla citata nota;

RILEVATO CHE in data 28/03/2022 si è riunita la Commissione Tecnica VIA - VAS in adunanza plenaria al fine di approvare il parere relativo alla Nuova diga foranea di Genova - P. 3062 Fase 1;

CONSIDERATO CHE, ai sensi del sopra citato art. 44, comma 4, DL Governance nel corso della Conferenza di Servizi, indetta con nota Prot. 33640 del 2/11/2021, dovranno essere acquisiti e valutati tutti gli apporti partecipativi, ivi compresi il parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici n. 86 del 13/10/2021, la Valutazione di Impatto d'Ambientale (in corso di perfezionamento) e la verifica preventiva di interesse archeologico, architettonico e paesaggistico;

CONSIDERATO CHE, ai sensi del sopra citato art. 44, comma 6, DL Governance, il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica dovrà essere trasmesso unitamente alla determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi ed entro cinque giorni al Comitato speciale presso il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, il quale, entro e non oltre i quindici giorni successivi, dovrà adottare una determinazione motivata a cui far immediatamente seguire la procedura di affidamento dell'appalto integrato complesso;

CONSIDERATO CHE, in ragione dello stato di avanzamento dei procedimenti di approvazione del progetto dell'opera e dalla loro simultaneità nonché della conseguente ed impellente necessità della procedura di affidamento dell'appalto sono pertanto attuali ed urgenti le esigenze di interesse pubblico sottese al completamento dei servizi di cui alla Fase 1 nonché di quelle relative alla Fase 2 del servizio di PMC interamente funzionali all'approvazione del progetto ed alla procedura di affidamento dell'appalto;

RILEVATO CHE come rappresentato dal RUP in considerazione dei servizi già espletati dalla società RINA Consulting in forza dell'anticipata esecuzione come sopra disposta, l'importo complessivo per il completamento dei servizi di cui alla fase 1 e di quelli di cui alla fase 2 secondo le specifiche di cui all'appalto sopra indicato ammonta a complessivi euro 119.109,61 (di cui euro 114.528,48 quale corrispettivo offerto in sede di gara ed euro 4.581,13 quali oneri, se dovuti, IVA esente), e che detti servizi possono essere svolti secondo la tempistica indicata da detta società in ragione del *know how* e della competenza e conoscenza progettuale e procedimentale acquisita nell'espletamento delle attività oggetto di anticipata esecuzione;

RICHIAMATO l'articolo 1 del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 120 dell'11 settembre 2020 come successivamente modificato dal D.L. n. 31 maggio 2021 ove è previsto al comma 2 che, fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e

architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 euro;

RILEVATO CHE la richiamata previsione precisa che in tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

CONSIDERATO CHE l'importo dell'affidamento in oggetto, anche considerato cumulativamente rispetto alle attività già svolte è inferiore ad € 139.000,00 e che, pertanto, deve procedersi ai sensi della richiamata norma, mediante affidamento diretto da realizzarsi tramite determina a contrarre che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

RICHIAMATO, inoltre, il Piano procedurale per l'attuazione del Programma Straordinario così come aggiornato con Decreto n. 5 del 15 luglio 2021, il quale dispone che l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie avvenga tramite affidamento diretto;

VISTO, altresì, l'art. 2, comma 4, D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120, applicabile alle procedure di affidamento la cui determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento di affidamento sia stato adottato entro il 31/12/2021, *"nei casi di cui al comma 3 e nei settori dell'edilizia scolastica, universitaria, sanitaria, giudiziaria e penitenziaria, delle infrastrutture per attività di ricerca scientifica e per la sicurezza pubblica, dei trasporti e delle infrastrutture stradali, ferroviarie, portuali, aeroportuali, lacuali e idriche, ivi compresi gli interventi inseriti nei contratti di programma ANAS-Mit 2016-2020 e RFI-Mit 2017 - 2021 e relativi aggiornamenti, nonché per gli interventi funzionali alla realizzazione del Piano nazionale integrato per l'energia e il clima (PNIEC), e per i contratti relativi o collegati ad essi, per quanto non espressamente disciplinato dal presente articolo, le stazioni appaltanti, per l'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, e per l'esecuzione dei relativi contratti, operano in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea, ivi inclusi quelli derivanti dalle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE, dei principi di cui agli articoli 30,34*

e 42 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e delle disposizioni in materia di subappalto”;

CONSIDERATO che al fine dell'affidamento della prima e seconda fase del servizio in oggetto si rende necessario provvedere all'impegno del relativo onere economico, quantificato in euro 114.528,48, non imponibile IVA, oltre oneri previdenziali per euro 4.581,13 e che detto importo è da ricondurre all'interno delle SAD del Quadro Economico di stima del progetto P. 3062 fase 1 e nello specifico alle voci C08 “Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione” e C12 “IVA, eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge”;

RITENUTO pertanto opportuno procedere ad impegnare l'importo di € 119.109,61 non imponibile IVA (oneri previdenziali inclusi se dovuti) sul capitolo U.5110;

RICHIAMATO il Codice Unico di Progetto C39B18000060006 acquisito presso il comitato interministeriale per la programmazione economica e acquisito il CIG n. 91762397F8;

SU PROPOSTA del RUP e del Dirigente che attesta la regolarità tecnica amministrativa del presente provvedimento;

DECRETA

1. di affidare i servizi necessari al completamento delle attività di cui alla fase 1 ed alla fase 2 come meglio descritti in premessa alla società_Rina Consulting S.p.A. per un importo complessivo di euro 119.109,61 (di cui euro 114.528,48 quale corrispettivo ed euro 4.581,13 quali oneri previdenziali, se dovuti, IVA esente) al fine di procedere all'approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica dell'intervento ed alla procedura di affidamento in appalto integrato complesso;
2. i servizi dovranno essere prestati alle medesime condizioni di cui alla procedura di gara aggiudicata e sulla base dell'offerta tecnica economica dalla stessa società presentata;
3. di porre in economia di bilancio l'importo di € 92.204,38 sul capitolo U.5110/R con riserva di sottoporre al Comitato di Gestione l'annullamento del residuo suddetto;
4. di procedere all'impegno dell'importo di euro 119.109,61 (di cui euro 114.528,48 quale corrispettivo, euro 4.581,13 quali oneri previdenziali, se dovuti, IVA esente) relativo agli oneri economici inerenti il servizio in oggetto sul capitolo U.5110, da ricondurre al QE di stima del progetto P. 3062 fase 1 e nello specifico alla voce C08 per euro 114.528,48 e C12 per euro 4.581,13;
5. di rideterminare il quadro economico di stima dei costi della P.3062- 1° fase;
6. di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito internet istituzionale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, in Amministrazione

Trasparente - Sezione Bandi di Gara e Contratti - e sul sito del Commissario Straordinario per la diga del porto di Genova.

Genova, li **12/04/2022**

IL DIRETTORE

¹Firmato digitalmente

Dott.Geol. Giuseppe Canepa

1 Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28/12/2000 n. 445, del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

QUADRO ECONOMICO
P.3062 : Nuova diga del Porto di Genova – Fase 1°
Imboccatura di Ponente

RUP **Ing. Vaccari Marco**

QUADRO ECONOMICO

A) APPALTO

Importo componente	Importo Lavori fase a) di costruzione	€ 856.156.530,52
Attuazione della sicurezza	Oneri sicurezza fase a) di costruzione non soggetti a ribasso	€ 16.980.198,10
Importo progettazione (art. 53 comma 2 lett b,c Dlgs 163/2006)	Progettazione Definitiva per fase a) + b) (ivi incluse indagini e servizi necessari)	€ 11.801.005,51
Importo progettazione (art. 53 comma 2 lett b,c Dlgs 163/2006)	Progettazione Esecutiva per fase a) + b) (ivi incluse indagini e servizi necessari)	€ 7.710.605,25
Totale Appalto		€ 892.648.339,38

B) SOMME A DISPOSIZIONE

C02: Rilievi accertamenti e indagini	Rilievi accertamenti e indagini per fase a) rov per 20 mila	€ 1.000.000,00
C03: Allacciamenti a pubblici servizi	Allacciamenti ai pubblici servizi per fase a)	€ 200.000,00
C04: Imprevisti	Imprevisti per fase a) incluse spese per nomina Collegio Consultivo Tecnico	€ 15.000.000,00
C06: Accantonamento di cui all'articolo 133, commi 3 e 4, del codice	Accantonamento di cui all'articolo 106, comma 1 lett a) del DLgs. 50/2016 per fase a)	€ 5.551.660,62
C07: Spese di cui agli articoli 90, comma 5, e 92, comma 7-bis, del codice, spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, ...	Spese relative a redazione PFTE e alle necessarie attività preliminari, alle conferenze di servizi	€ 6.500.000,00
C08: Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	Spese per attività connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento (PMC), di verifica e validazione, di coordinamento in fase di esecuzione e di Direzione Lavori per fase a)	€ 14.000.000,00
C07: Spese di cui agli articoli 90, comma 5, e 92, comma 7-bis, del codice, spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, ...	Incentivo	€ 2.000.000,00

C09: Eventuali spese per commissioni giudicatrici		€ 300.000,00
C10: Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche		€ 300.000,00
C11: Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici		€ 3.000.000,00
C12: IVA, eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	rov per 800	€ 7.000.000,00
C08: Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	Contributo per struttura commissariale	€ 2.500.000,00
Totale Somme a Disposizione		€ 57.351.660,62
A) + B) Totale Quadro Economico		€ 950.000.000,00
Totale Impegni		€ 16.107.888,47

FINANZIAMENTI

Capitolo	Esercizio	Anno	Finanziamento	Importo
U1.5240	2018	2018	FONDO RIPARTIZIONE PROGETTAZIONE	€ 285.114,00
U1.5240	2018	2018	L. 145/2018 Art. 1 comma 1023 - Legge di Bilancio 2021	€ 7.565,41
U1.5240	2019	2019	FONDO RIPARTIZIONE PROGETTAZIONE	€ 4.653.886,00
U1.5240	2019	2019	L. 145/2018 Art. 1 comma 1023 - Legge di Bilancio 2021	€ 409.282,74
U1.5110	2021	2021	RICAVO VENDITA AREE EX COLISA	€ 1.763.014,77
U1.5110	2021	2021	L. 145/2018 Art. 1 comma 1023 - Legge di Bilancio 2021	€ 495.926,41
U1.5110	2022	2022	L. 145/2018 Art. 1 comma 1023 - Legge di Bilancio 2022	€ 13.931.333,51
U1.5110	2022	2022	AUTOFINANZIAMENTO	€ 1.378.535,58
U1.4490	2020	2020	L. 145/2018 Art. 1 comma 1023 - Legge di Bilancio 2021	€ 1.678,98
U1.5240	2020	2020	L. 145/2018 Art. 1 comma 1023 - Legge di Bilancio 2021	€ 2.946.265,36
U1.5110	2022	2022	Contributo Regione Liguria per Nuova Diga Foranea	€ 57.000.000,00
U1.5110	2022	2022	Finanziamento BEI per Nuova Diga Foranea	€ 235.648.339,38
U1.5110	2022	2022	Fondo Complementare D.L. n. 59/2021 - Decreto MIMS n.330/2021	€ 500.000.000,00
U1.5110	2022	2022	Fondo Infrastrutture Portuali per Diga	€ 100.000.000,00
U1.5240	2020	2020	L. 145/2018 Art. 1 comma 1023 - Legge di Bilancio 2021	€ 200.000,00
U1.5110	2022	2022	Finanziamento BEI per Nuova Diga Foranea	€ 27.565.721,69
U1.5110	2022	2022	Finanziamento BEI per Nuova Diga Foranea	€ 800.000,00
U1.5110	2022	2022	L. 145/2018 Art. 1 comma 1023 - Legge di Bilancio 2021	€ 2.913.336,17

Totale Finanziato

€ 950.000.000,00

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. MODULO_FIRME.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento